Anno XLIII. N. 24 Pordenone, 14 Giugno 1913 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione.** — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

ESEMPLARI D'OBBLIGO PORDENONE R. P. 14 GIU 1913

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— La Camera, in questi giorni, ha approvato vari progetti di legge, tra i quali quello per le modificazioni ad alcuni articoli della legge elettorale politica; quello che autorizza la spesa per la concessione di sussidi alle scuole coloniali in America; quello che stabilisce la vigilanza sulle produzioni cinematografiche, auturizzando l'imposizione di una tassa sulle pellicole; quello contro l'alcoolismo, ecc. ecc.

Martedì poi la Camera si è convocata in comitato segreto per discutere varie questioni.

Ieri la Camera incominciò a discutere sul disegno di legge per le spese per la Libia. Dopo un notevole discorso del ministro delle colonie on. Bertolini, l'on. Treves propose la sospensiva. Messa ai voti questa proposta venne respinta con 238 voti contro 20 favorevoli.

Oggi, probabilmente, la Camera prenderà le vacanze.

— È giunto a Roma, festeggiatissimo, il IV° battaglione degli ascari eritrei.

— Il Re, verso la metà del Luglio p. v., si recherà a Stoccolma, accompagnato dal ministro di S. Giuliano.

— Pare accertato che le elezioni politiche saranno indette per il p. v. ottobre.

— Le elezioni amministrative che ebbero luogo a Trieste, segnarono una data storica nella vitalità del sentimento nazionale italiano. Infatti si è avuto una grande vittoria italiana.

— Nel gabinetto del ministro di agricoltura, industria e commercio è stata firmata la convenzione per la costituzione di un istituto nazionale di credito per la cooperazione.

Lo scopo dell'istituto è di facilitare il credito alle istituzioni cooperative di qualsiasi specie e ai consorzi di cooperative. L'istituto si è costituito con un capitale iniziale di lire 7.750,000.

— E stato assassinato a Costantinopoli il Gran Visir Mahmud Scevket pascià. La gerenza del granvisirato fu affidata a Mehmed Said.

— Stava per iscoppiare un conflitto fra la Serbia e la Bulgaria, relativamente alla futura frontiera e al territorio contestato; ma poi i due Stati hanno finito per accettare l'arbitrato della Russia.

NEL CIRCONDARIO.

— Il Ministero della P. I. ha concesso un mutuo di L. 145.000 al Comune di **Sacile**, per la costruzione del fabbricato per la Scuola normale.

— Il Consiglio comunale di **Porcia** ha approvato di concorrere con L. 700 annue nella spesa per il servizio automobilistico Pordenone-Oderzo, semprechè il servizio attraversi la frazione di Palse.

— La bambina Marina Bertoia di S. Lorenzo d'**Arzene**, in seguito a ferita accidentale ad un piede, ammalava di tetano. Quel medico, Dott. Bidoli, iniziò la cura col metodo Baccelli e somministrando quasi un centinaio di iniezioni con forte dose di acido fenico, otteneva la guarigione della bambina.

— Il fabbro meccanico Giovanni Populin d'anni 23 di **Cecchini**, si mise a pulire una rivoltella lasciata imprudentemente carica. L'arma esplose e il Populin rimase ferito al palmo della mano sinistra. La

Prudenza, con le armi!...

— La grandine ha recato danni nei Comuni di **San Vito** ed **Arzene.**

— Alla nostra Dogana, presso Vallenoncello, fu rinvenuto annegato certo Lorenzo Scian di anni 50 di **Porcia**. Egli è scivolato accidentalmente nell'acqua, perdendo miseramente la vita.

— Il Ministero della Guerra ha conferito la medaglia di bronzo per atti eroici compiuti nelle terre di Libia a Morello Francesco, Pighin Antonio e Selan Felice di **Zoppola.**

Con speciali festeggiamenti organizzati da quel Comune, entro il mese verranno consegnate, a mezzo di un ufficiale dell'esercito, inviato appositamente, le medaglie a quei valorosi.

— Scrivono alla *Patria del Friuli* da **Sesto al Reghena:**

La grande scoperta di un concittadino.

Si trasmetterà l'energia elettrica senza fili.

Dalla celebre rivista « *Caias I baretas* » di Rosario Santa Fè apprendiamo che il nostro concittadino Giacomo Floriano Morassutti ha compiuto una grande scoperta che, come afferma il celebre dottore Iosè P. Ferreria, dovrà produrre nel mondo scientifico una rivoluzione più grande di quella che produsse la invenzione della polvere.

Il Morassutti, nato qui nel 1879 ed emigrato a Rosario nell'età di 4 anni, versatosi negli studi di electrologia, ha scoperto il sistema di trasmettere la luce e la forza motrice senza fili, con le onde hertziane.

Il Morassutti ,che ha già provato le sue esperienze con il far funzionare simultaneamente — mediante il suo sistema — una lancia automobile, nel Paranà, ed un areoplano a cinquecento metri di altezza, compiendo evoluzioni a suo talento, ha già espresso l'intenzione di concedere il suo segreto, la sua privativa, al Governo Italiano od al Governo Argentino, non sapendosi decidere fra la patria di nascita e la patria di adozione. E un dovere di non giungere secondi e non lasciarsi rubare da altri le produzioni dei genii che solo crea l'Italia nostra.

QUESTIONI BANDISTICHE.

Sulla *Riforma Musicale*, periodico settimanale che vede la luce ad Alessandria, e che ha per collaboratori i più insigni musicisti d'Italia, troviamo un articolo dell'egregio nostro maestro Buja.

Crediamo utile riportarlo integralmente, non solo perchè tratta della grave questione musicale di S. Vito (gravità che risulta sempre maggiore quando si consideri che i musicanti, nonostante il volgare, scurrile linguaggio tenuto verso la Presidenza dal loro maestro, e da questi, — è doveroso dirlo, deplorato in tutti i modi, — hanno fatto atto solidale di protesta a favore del loro insegnante licenziato), ma anche perchè propugna vibratamente quella riforma nei Licei e nei Conservatori che è veramente desiderata dai migliori, e che servirebbe a distruggere la grande ignoranza musicale che purtroppo e vanamente si nasconde alle altre nazioni.

Ecco l'articolo:

« La questione musicale di *S. Vito al Tagliamento* avrà un'eco per tutta Italia. Il Maestro Direttore di quella Società Filarmonica fu, con aperta violazione di contratto, illegalmente licenziato: i suoi musicanti, in segno di protesta per l'atto brutale compiuto, si dimisero dal Corpo: l'Associazione dei maestri di musica del Friuli, stigmatizzando l'opera della Presidenza di S. Vito, non giustificata dai torti pur riconosciuti al maestro, proclamò il boicotaggio a quel posto messo a concorso. Intransigenze di partito, antipatie personali, ignoranza e pregiudizii musicali, vane ambizioncelle e prepotenze da una parte, poco spirito di sacrifizio, troppa vivacità di parola dall'altra, ecco il materiale della nuova commedia che ebbe luogo a S. Vito. Se il boicotaggio deliberato è la seconda forte e vera affermazione in Italia dell'Associazione Magistrale, il fatto di S. Vito non è che una delle mille e più edizioni di quanto, troppo facilmente avviene fra noi. Necessita adunque che l'opera di chi realmente ama l'arte dei suoni e ne intende tutto il significato, sia svolta con energia, con fede di apostolo per distruggere il principio tanto sbagliato quanto dannoso, a detrimento dell'arte, ad avvilimento degli insegnanti, su cui si forma la maggior parte delle Bande rette a Società. Quanti paesi e grosse borgate con loro gran sacrificio raccolgono azioni, oblazioni, sussidii per stipendiare un maestro, il quale ha *il ben precisato incarico di far suonare la banda, qual essa si sia!* La Banda generalmente altro non è intesa che quale mezzo ai gelatieri, agli osti, agli esercenti tutti di vendere più copiosamente le loro mercanzie; non di rado serve anche ai suoi preposti di piattaforma elettorale. E, come purtroppo bisogna dire che tali bande trovano quasi sempre ragione di vita nell'impellente bisogno di rendere con quattro colpi di gran cassa, con quattro arpeggi stonati, più rumorose ed.... attraenti le manifestazioni di partito, senza le quali pare il genere umano non possa progredire, così bisogna altrettanto dire che la gran massa, per la sua grande ignoranza di arte musicale, trova *pur divertente* quattro accordi sbagliati di trombe stonate! Queste sono le cause per le quali è ritenuto dalle autorità tutorie, dallo Stato, spesa di lusso, spesa facoltativa per i

Comuni quella istituzione musicale *che dovrebbe essere intesa quale primo fattore di educazione, di civiltà* e che invece è resa, generalmente, balocco dei piccoli e dei grandi fanciulloni che sono pur sempre gli uomini in collettività. E perciò il maestro, non tutelato da nessuna legge, troppo spesso trovasi in balìa del capriccio di pochi, quasi sempre profani di arte vera, molto spesso fra di loro discordi per lotta di colore, non di rado schiavi degli stessi mezzi di cui dispongono e, calcolato alla stregua d' una servaccia che vien messa alla porta... su due piedi.., viene licenziato senza che venga fatto di provar rimorso e vergogna per il fatto compiuto.

« La Banda è grande fattore di educazione, di civiltà; ma quale Banda? Quella composta di pochi suonatori viziati e viziosi che dopo sei mesi di prove, martellando loro nel capo le singole note, imparano due marce e bestemmiano un duetto? Nossignori! ma la Banda bene organizzata, composta di suonatori (pochi o molti) educati alla vita, all' amore dell' arte, alla conoscenza del proprio strumento: è questa la banda che non potrà mai disfarsi perchè emanazione diretta di una scuola in cui necessariamente si educa, si plasma, si forma, si crea. Se non vi fosse fra tanti maestri illuminati dall' amore dell' arte, una pletora di *mestieranti* i quali trovano il loro *mestiere* meno faticoso di quello del ciabattino, al giorno d' oggi non si avrebbe ancora all'ingiro tanto cretinismo musicale, non vi sarebbero Società Filarmoniche, corpi di Banda in continua *tarantella*, non vi sarebbero tante piccole Bande da serraglio, tante prepotenze, parto sempre di profonda ignoranza! Se l' empirismo, il ciarlatanismo venissero una buona volta distrutti dalle nascenti Associazioni Magistrali, le quali devono essere sopratutto leghe di resistenza.... *per l' arte*, la gran massa del popolo sorgerebbe a nuova vita artistica e la posizione del maestro di musica si eleverebbe a quel grado che gli spetta per la sua cultura, per il suo fine sentire, per l' arte che è patrimonio di un' anima buona educata al bello.

« Ma la prima *riforma* avvenga dove si fabbricano oggi i maestri di musica: non solo la traduzione in note di cifre, regole ed eccezioni, astruserie esotiche e melense imitazioni nostrane, ma s' insegni ancora e.... meglio, la pedagogia dell' arte, lo scopo vero dell' arte, l' educazione bella attraverso lo studio dei classici greci e romani: *si educhi*.

« Il maestro di musica oggi, fra l' imperversare di tante passioni, di tanto materialismo, deve essere inteso come ai tempi aurei di Atene, « dotto e saggio, profondo conoscitore della psiche umana ».

« Scopo dell' arte, sua vera finalità, sia universalmente non la soddisfazione del piacere, del senso, ma l' educazione dell' anima; anche lo Stato allora si scuoterà a favore di una classe che ha ancora la parvenza di una crisalide.

Pordenone, 29 Maggio

Alfeo Buja »

CRONACA

Era da circa quattr' anni che era malato. Si sperava però che, come aveva superate altre gravissime crisi, potesse ancora per lungo tempo essere serbato all' affetto dei suoi cari, alla venerazione dei concittadini, tanto più che pochi giorni fa fu visto in carrozza avviarsi verso la Comina, con la faccia illuminata dal suo bonario sorriso. Ieri mattina, invece, verso le 9, si propagò fulminea in città la triste notizia che

il Senatore GUSTAVO MONTI

aveva cessato di vivere.

Era nato il 15 aprile 1844 a Tolmezzo da nobile famiglia vicentina, ma fino dalla infanzia trascorse la sua vita a Pordenone, per la quale poi nutrì sempre un grande amore, consacrando alla stessa buona parte della sua attività.

Emigrò nel 1861, e nel 1864, cioè a vent' anni, si laureò con onore alla Università di Napoli. Fu dei promotori e prese parte alla spedizione di Valtrompia capitanata da Egisto Bezzi. Nel 1866, fra gli esploratori di Garibaldi, combattè a Condino ed altrove.

Liberata l' Italia dallo straniero, il Monti si dedicò alla sua professione, conquistandosi una certa rinomanza e una grande corrente di simpatia, onorando spesso le modeste colonne del *Tagliamento* della sua prosa elegante e briosa.

Fu nominato consigliere ed assessore comunale, consigliere e deputato provinciale, membro della prima Giunta Provinciale amministrativa, costituitasi per la legge Crispi. Al Consiglio della Provincia rimase per oltre un trentennio.

Fu eletto per la prima volta deputato a scrutinio di lista nel 1890; poi per altre tre legislature rappresentò una volta il Collegio di Spilimbergo-Maniago, indi il nostro. Fu membro di varie Commissioni parlamentari, relatore del progetto delle Convenzioni con le ferrovie venete, romane e meridionali, e, ultimamente, relatore per il progetto di legge relativo alla tombola per il nuovo ospedale di Pordenone.

Il Monti fu nominato Senatore nel 1909, e poco dopo ammalò. Ebbe vincoli di sincera amicizia con Zanardelli, Gianturco e Giolitti, e in Parlamento erasi schierato colla Sinistra.

Figura aitante, simpaticissima, modesto ed affabile, ebbe pronto e vivace ingegno, e avrebbe potuto lasciare dietro di sè una traccia luminosa se gli eventi lo avessero portato in un campo di maggiore attività.

Il ricordo di quest' Uomo vivrà perenne nei nostri cuori, come quello di chi seppe vincere anche l' animo degli avversari politici colla grande bontà del cuore, la semplicità e illibatezza della vita.

Alla desolata famiglia e congiunti tutti inviamo le espressioni del nostro sentito cordoglio.

La Redazione

Ieri, nelle ore pom., la Giunta Municipale si riunì d'urgenza ed ha deliberato di partecipare *in corpore* col Consiglio Comunale ai funerali e di inviare una corona di fiori freschi.

Il Sottoprefetto e il Sindaco si recarono a porgere le loro condoglianze alla famiglia.

Lettera aperta al Sindaco di Pordenone.

Ci mandano con preghiera di pubblicazione:

« *On. Sig. Sindaco*,

« Le sedute consigliari passano senza nulla mai deliberare nell' interesse di questa frazione. Quando si allargherà il Cimitero? E questione di igiene e di rispetto alle ossa sacre dei nostri morti. Si pensi che il Cimitero fu fatto quando la popolazione era di duemila abitanti, oggi è raddoppiata. Oh, se l' assessore dei lavori pubblici e Lei, signor Sindaco, si degnassero una volta di visitare il camposanto, le strade, il paese! Dacchè Ella è Sindaco non s' è mai veduta in questa frazione.

« Si riteneva di veder iniziati i lavori per le scuole, e che così fossero pronte per ottobre; ma questa speranza è tramontata. L' anno venturo si andrà mendicando qualche locale antiigienico come aula scolastica, e si ripeteranno gli orari per turno con grave danno per la istruzione. Nè si dica che si aspetta il prestito dalla Cassa di Depositi e che le pratiche sono lunghe.

« Chi dorme non piglia pesce. E come Ella si è tanto arrabbattato per le caserme, che al Comune poco importano, così doveva disturbarsi un poco anche per le scuole, già da due anni progettate e votate!

« Ci sono due strade da regolare; la spesa è quasi irrisoria; non importa: si votano decine di migliaia di lire per le strade vecchie e nuove della città; quando si tratta di spese irrisorie per le frazioni si mena il can per l' aia, e il pretesto è pronto: non si hanno denari!

« E per il capitolato medico non ci sarebbe qualcosa da riformare? Si aumenti lo stipendio al medico e si fissino le famiglie che sono tenute a pagare, perchè la povera gente sia definitivamente esclusa. Si provveda una casa al medico stesso e sia obbligatoria la sua permanenza in paese.

« Sia destinata una guardia per la campagna di Torre; è importante che si sorveglino i campi dei contadini, dei piccoli possidenti che pagano le imposte e non possono mantenere i guardiani come i grandi possidenti.

« Pagare cinque guardie perchè girino i portici e mettano in contravvenzione qualche ciclista, mentre nei campi si ruba a man salva, è ridicolo, ridicolo, ridicolo....

« Da un mese una polvere infame viene sollevata dalle automobili che passano nella strada alta; non si bagnano le strade ancora; ossia si incomincia adesso dopo una tiratina d' orecchi da parte del pubblico e della stampa. Ma ci scommettiamo che se lungo la strada alta fossero situate le case o le ville dei signori, la polvere sarebbe stata bagnata sin dall' Aprile. Hanno fatto un lavatoio presso la Chiesa; vorremmo vederne il conto parziale e totale per ridere di compassione. Nè creda, on. Sindaco, che la frazione sia troppo pretenziosa. Non vi comoda servirci? Disponete per la separazione degli interessi, e vedrete che Torre saprà arrangiarsi da sè.

« Null' altro per adesso; in attesa dei suoi riveriti comandi, ci professiamo

24 pazienti elettori di Torre »

—

Se Messenia piange, Sparta non ride. Se cioè gli abitanti del borgo Torre hanno motivi di lagno contro i preposti al Comune, neanche noi, che abitiamo nel centro di Pordenone, abbiamo ragione ad esserne soddisfatti. Vi sono tanti progetti in aria, primo fra tutti quello dell' edificio scolastico, ma purtroppo, la loro esecuzione si fa desiderare.

Ci saranno di mezzo le pratiche burocratiche. Sia, ma anche queste dovrebbero avere un termine.

Dire però che le caserme poco importano al Comune, è cosa contro la verità. Se centri piccoli e grandi si arrabbattarono e si arrabbattano per avere un presidio militare, segno evidente che ci deve essere un tornaconto.

L' idea poi di separare gl' interessi è semplicemente amena.

Pensandoci su, dovrebbero persuadersene anche i pazienti abitanti del borgo Torre.

Aviazione.

Alla nostra Scuola Militare di Aviazione conseguirono il brevetto di pilota aviatori il Capitano Gilbert e il Tenente Beltrami, su *Maurice Farman*.

G. DEOTTO - Pordenone
CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI CASALINGHI
Rappresentanza con deposito della nuovissima Lampada a filamento trafilato:
"OSRAM"
La migliore delle Lampade per la sua grande resistenza - luce ferma e bianchissima
"ATTENZIONE AGLI INGANNI" — Esigere, assolutamente nei vostri acquisti, la sigla "OSRAM" nel globo di vetro

Società sportiva.

Mercoledì sera ebbe luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea della Società ciclistica.

Dopo lunga ed esauriente discussione venne approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale l'Assemblea approvava la massima della trasformazione della Società Ciclistica in Società Sportiva dando mandato al Consiglio di studiare le modalità stesse della trasformazione, che dovranno essere approvate dalla prossima Assemblea alla quale potranno intervenire anche i non soci.

Il Consiglio ora vorrà con tutta solerzia disimpegnare il mandato per poter convocare l'Assemblea il più presto possibile.

L'idea di trasformare la Ciclistica in Società Sportiva è veramente buona, e non mancherà certo di trovare numerosi aderenti.

La liquidazione della Società « Economia Domestica. »

L'egregio sig. Italo Valerio è stato legalmente investito dell'ufficio di liquidatore della Società « Economia Domestica. »

Egli ha assicurato che presenterà in breve la sua relazione all' Assemblea.

Finalmente !

Teatro Sociale.

Un discreto concorso di pubblico accorse al Sociale alle rappresentazioni della Compagnia di Teresa Mariani.

L'illustre artista e i suoi valenti compagni di scena s'ebbero applausi calorosissimi.

—

Mercoledì e Giovedì, allo stesso Sociale, diede due rappresentazioni il trasformista Marbis, già conosciuto dai pordenonesi.

Egli divertì il pubblico, e questo lo rimeritò di applausi.

Esami.

Alle nostre Scuole Elementari il 25 corr. incominceranno gli esami di *maturità;* il 9 Luglio quelli di *licenza;* il 21 Luglio quelli di *complemento.*

Pro Infanzia.

Quinto elenco delle oblazioni raccolte:

Società Cooperativa di Consumo Amman L. 25, Magazzino Cooperativo di Torre 20, Capitano Alfredo Cuzzocrea del Campo d'Aviazione di Aviano 10, Italo Valerio 5, dott. Amilcare Caviezel 5, Omero Polon 5, Vincenzo Maroder 2, Vincenzo Pacchiega 2, Lorenzo De Bernardo 2.

Totale . . . . L. 76.—
Somma precedente . . » 1605.50

(continua) L. 1681.50

Buona usanza e beneficenze varie.

Il cav. uff. R. Etro, che per un recentissimo lutto non ha potuto assistere dal suo palco alle rappresentazioni della Compagnia Mariani, ha versato L. 10 alla Congregazione di Carità.

Alla stessa Congregazione ha versato lire 21.75 il signor Italo Trolli di Milano, ricevute per indennità di trasferta come testimonio in una causa davanti il nostro Tribunale.

Il sig. Luigi Ragagnin ha elargito al Pro Infanzia L. 9.50 ricavate per fitto del suo palco al Sociale.

La Banca di Pordenone ha versato L. 50 alla Congregazione di Carità in luogo di corona, in morte del suo Sindaco avv. nob. Gustavo Monti.

In morte del Senatore Monti, il sig. Francesco Asquini versò L. 5 al Pro Infanzia.

—

La Famiglia Monti per onorare la memoria del suo amatissimo Estinto, elargì L. 500 alla Congregazione di Carità.

Alle 9 di stamane, dopo lunga malattia, spegnevasi serenamente

l'Avv. GUSTAVO MONTI

Senatore del Regno.

La moglie Rosina Bonin; i figli Gemma, Ing. Alberto, Rag. Guido; il fratello Giacomo; il genero Cav. Giovanni Centazzo; le cognate Cornelia Righi, Luigia Nob. Narducci, Elisa Guarnieri e i nipoti, addoloratissimi, ne danno il triste annunzio.

Pordenone, 13 Giugno 1913.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

I funerali avranno luogo Domenica 15 corr. alle ore 9.45.

La presente serve di partecipazione personale.

La BANCA DI PORDENONE, con immenso dolore, partecipa il decesso, oggi avvenuto, del

Cav. Dott. Gustavo Nob. Monti

Senatore del Regno

che altamente onorava il Collegio dei Sindaci sino dalla sua istituzione.

Pordenone, 13 Giugno 1913.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 7 a tutto il 13 Giugno 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	2½	—	—	11	—	—
De Mattia Fratelli	2	—	—	4	—	—
Eter Emilia . .	2	—	—	9	—	—
Magazzino Cooperat.	1	—	—	2	—	—
Petris Fratelli .	2	—	—	5	—	—
Petris Giovanni .	2	—	—	5	—	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	1	—	—
Vianello Romeo .	—	—	—	—	—	—
Zavagno Marcello	1½	—	—	—	—	—
De Lucca Antonio	½	—	—	—	—	—
Polo Gio. Batta .	—	—	—	—	—	—
TOTALI	13½	—	—	38	—	—

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 7 Giugno 1913.

Granoturco	all' Ett. L.	15.15
» estero	»	» 13.80
Fagiuoli	»	» 28.19
Sorgorosso	»	» 11.—

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 5, femmine 9. Totale 14.

Morti

Magri Palmira di mesi 8 - Falomo Umberto di anni 28 - Bolzan Luigi d'anni 70 - Zamper Giacomo d'anni 70.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Dal Pozzo Aroldo con Paccagnella Teresa, Zamponi Giuseppe con Andrighetto Elisabetta.

Matrimoni

Colautti Giovanni con Camilot Elisa, De Bernardo Bernardo con Forniz Antonia, De Bernardo Paolo con Pasut Giuseppina.

CARLO SETTA
gerente responsabile

PORDENONE *farmacia* **Polese**

il primo sabato d'ogni mese - ore 14,30 - 16

Malattie d'ORECCHIO - NASO e GOLA

D.r PUTELLI specialista (Venezia)

UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni
ogni SABATO, ore 8 - 12.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano la Ditta **Emilio Gorgazzi e C.o** - Pordenone.

D' Affittare, anche subito, appartamento civile in Corso Vittorio Emanuele — Luce elettrica — Campanelli elettrici — Stufe — Closet.

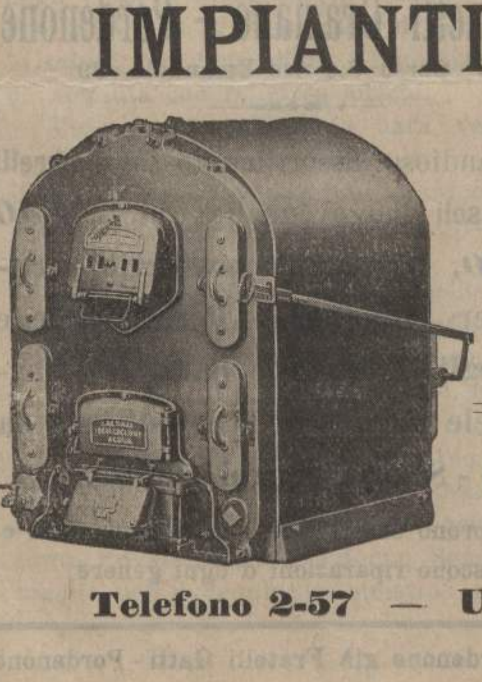
Per informazioni rivolgersi al sig. **Vittorio Ragagnin.**

AMARO BAREGGI

(Vedi avviso in IV pagina)

F.lli BISSATTINI & C.i

IMPIANTI TERMOSIFONI



Cucine con termosifone

Caldaia "IDEAL" con fiamma invertita

GRANDE ECONOMIA DI COMBUSTIBILE

Massima garanzia di lavoro

Prezzi convenientissimi

Preventivi, disegni e sopraluoghi gratis

Telefono 2-57 — UDINE — Via Aquileia 45-47

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l'uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l'importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Stabilimento Agro-Orticolo

di ZULIANI DOMENICO

Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Grandissima collezione di Rosai coltivati in vaso — Dahlie moderne a fiori di Cactus — Begonia bulbosa a fiori semplici e doppi — Gloseinia hybrida — Canna Orchedeeflora — Gladiolus Gaudavensis — Tuberosa la perla — Piantine da trapianto, per orto e giardino — Lavori in fiori freschi, fiori recisi ecc. ecc.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913